COMUNE DI RUEGLIO

CITTÀ METROPOLITANA TORINO

DECRETO DEL SINDACO n. 5 del 22/04/2025

Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

I L S I N D A C O

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 pubblicata sulla gazzetta ufficiale 13 novembre 2012, n. 265 avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Dato atto che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, (Civit), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Considerato che la figura del Responsabile della corruzione (R.P.C.) è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 33/2013. Precisamente, la nuova disciplina è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività.

Ritenuto alla luce delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall'A.N.A.C. con determina n. 831 del 03.08.2016 e successivi aggiornamenti, di procedere a formalizzare con apposito atto la nomina di un nuovo responsabile per la prevenzione della corruzione e del responsabile della trasparenza, riuniti in un'unica figura, in considerazione del collocamento a riposo anticipato del precedente Segretario Comunale, designato altresì RPCT di questo Ente, e della nomina, con decorrenza 01.04.2025, di un nuovo titolare del servizio di segreteria convenzionata;

Richiamati:

- l'art. 4, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;

- l'art. 97, comma 4, lettera d), del T.U.E.L. per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- lo Statuto comunale vigente;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei Servizi;
- il decreto del Sindaco n.3 del 24.03.2025 di nomina del Dott. Alessandro MALVASO quale Segretario della Segreteria convenzionata tra i Comuni di Rueglio, Brosso, Nomaglio, Fiorano Canavese e Traversella;

Ricordato che:
- con Legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'art. 7 della L. 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
  - predisporre e aggiornare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
  - verificare l'effettiva attuazione del PTPCT e monitorarne lo stato di avanzamento;
  - individuare i rischi di corruzione e proporre le misure per prevenirli e mitigarli;
  - promuovere la trasparenza amministrativa, garantendo il rispetto degli obblighi di pubblicità e accesso civico;
  - formulare proposte per la formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
  - svolgere ogni altro compito previ sto dalla normativa e dai documenti di indirizzo dell'ANAC.

Evidenziato che
- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario che, secondo l'art. 97 del T.U.E.L., svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:
  1. non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziali di condanna;
  2. non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
  3. abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio.

Richiamato il D.Lgs. n. 33/2013 ed in particolare l'art. 43 che prevede che il responsabile della trasparenza: *"svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione*".

Accertato che:

- il comma 7 dell'art. 1 della Legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- con la deliberazione n. 15/2013, la CIVIT ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione e Trasparenza;
- pertanto, il sottoscritto ha la titolarità del potere di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.

Visti:

- il D.Lgs. n. 33/2013 così come novellato dal D.Lgs. n. 97/2016;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'A.N.A.C. con delibera n. 831 del 03.08.2016 e successive integrazioni e versioni;

Ritenuto che il Dott. Alessandro MALVASO, Segretario Comunale del Comune di Rueglio, sia idoneo ed abbia le caratteristiche di cui alla circolare n. 1/2015 del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Dato atto che il conferimento del presente incarico non determina la spettanza di trattamenti economici o compensi aggiuntivi;

Dato atto che l'art. 15 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, ha attribuito nuovi compiti al Responsabile della prevenzione della corruzione, relativi al rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità;

Ritenuto, inoltre, che ai sensi dell'art. 41, comma 7, della Legge n. 190/2012, il vigente modello organizzativo del Comune di Rueglio, assicuri funzioni e poteri idonei al Segretario Comunale per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività.

Tanto premesso

D E C R E T A

1. di nominare, con decorrenza dalla data odierna e sino alla scadenza del mandato elettorale, il Segretario Comunale, Dott. Alessandro MALVASO, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza (R.P.C.T.) presso il Comune di Rueglio;
2. di dare atto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dovrà effettuare gli adempimenti previsti e riconducibili a tale figura ai sensi della L. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente",
4. di dare comunicazione del presente provvedimento alla Giunta Comunale e ai dipendenti dell'Ente;
5. di disporre l'invio dei dati relativi alla presente nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) secondo le modalità all'uopo stabilite.

Rueglio, 22/04/2025

IL SINDACO
Gabriella Maria LAFFAILLE

Per accettazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

Alessandro MALVASO